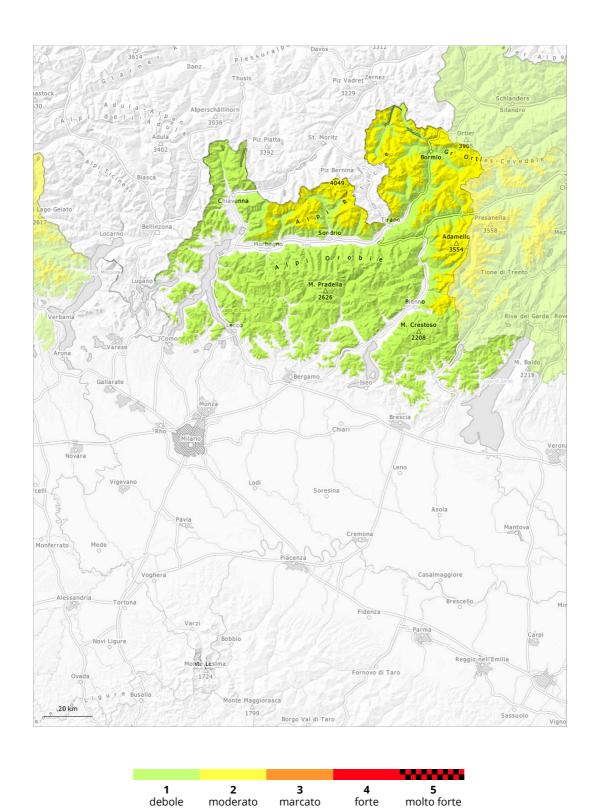
Mercoledì 30.04.2025

Pubblicato il 29.04.2025 alle ore 17:00







marcato

moderato

4

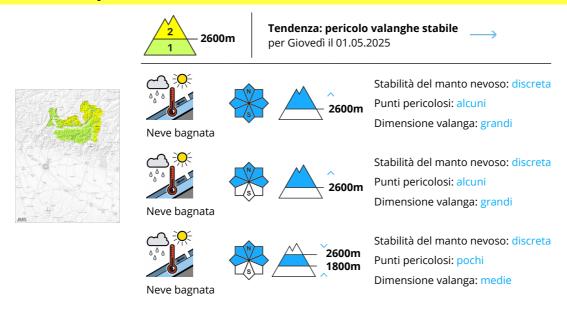
forte

Mercoledì 30.04.2025

Pubblicato il 29.04.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve vecchia a debole coesione e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Sono possibili valanghe umide e bagnate di medie dimensioni al di sopra dei 2200 m circa.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 3000 m circa. Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2800 m circa non sono praticamente più previste valanghe umide e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà rapidamente. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, attenzione soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi nelle regioni con tanta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve a debole coesione e vento)

st.10: situazione primaverile

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà. La pioggia mista a neve ha causato al di sotto dei 2600 m circa un netto inumidimento del manto nevoso. Gli strati più duri di neve poggiano su un manto di neve vecchia umida.

Lombardia Pagina 2



Mercoledì 30.04.2025

Pubblicato il 29.04.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 1 - Debole





Tendenza: pericolo valanghe stabile per Giovedì il 01.05.2025









Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

Nel corso della giornata, l'attività di valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni spontanee aumenterà.

Il tempo sarà per lo più soleggiato. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà già al mattino. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate spontanee aumenterà rapidamente soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

Il manto nevoso è bagnato.



Lombardia Pagina 3